



Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00084 del 20/01/2026

Proposta n. 90 del 15/01/2026

Oggetto:

Conclusione negativa della Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento denominato "Opere di urbanizzazione nella frazione di Roccasalli" nel Comune di Accumoli (RI) finanziato con Ordinanza n. 109/2020 <<Cod. Inframob P23.0052-0075>>

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione negativa della Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento denominato "Opere di urbanizzazione nella frazione di Roccasalli" nel Comune di Accumoli (RI) finanziato con Ordinanza n. 109/2020 <<Cod. Inframob P23.0052-0075>>

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA
RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la Legge 30 dicembre 2025, n. 199 ed in particolare l'art. 1, comma 590, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-novies è inserito il seguente: «4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026» e l'art. 1, comma 570, che ha stabilito che il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V0001 del 23 giugno 2025, recante: "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione Tecnologica";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30 giugno 2025, recante: "Delega all'ing. Luca Marta, Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- il RUP, con nota acquisita al prot. n. 1027176 del 17/10/2025, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- in data 20 novembre 2025 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. prot. n. 1077053 del 31/10/2025, e successive note di integrazione della convocazione prot. n. 1086383 del 04/11/2025 e prot. n. 1133861 del 17/11/2025;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, quale Presidente designato per la seduta, nonché il RUP arch. Germana Miluzzo; per la Regione Lazio, il dott. Emanuele Faiola e l'arch. Bruno Piccolo; per il Comune di Accumoli, il sindaco ing. Mauro Tolomei, il geom. Giancarlo Guidi e l'ing. Lorena Rinaldi nonché l'assessore arch. Corrado Volpetti. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, il dott. Antonio Monaco, con funzioni di Segretario; per APS Spa, l'ing. Marco Paolessi; per Open Fiber Spa, l'ing. Massimo Sette; per E-distribuzione Spa, l'ing. Giorgia Sartorelli; il progettista, ing. Luisa Braccesi;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Nullaosta Variante urbanistica puntuale depuratore
	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	Parere di coerenza e congruità dell'intervento
	Nullaosta Variante urbanistica puntuale depuratore
Regione Lazio	Parere igienico - sanitario
	Parere ex art. 89 del D.P.R. 380/2001
	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/1998)
Provincia di Rieti	Nullaosta Variante urbanistica puntuale depuratore
	Nullaosta idraulico per immissione acque bianche in corpo recettore "Torrente la Neia" (R.D. n. 523/1904)
Comune di Accumoli	Nullaosta Variante urbanistica puntuale depuratore
	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

	Nullaosta Ente gestore pubblica illuminazione
FiberCop Spa	Nullaosta Ente gestore linea telefonica
Open Fiber Spa	Nullaosta Ente gestore rete di infrastrutture a Banda Larga
E-distribuzione Spa	Nullaosta Ente gestore servizio elettrico
Acqua pubblica Sabina Spa	Nullaosta Ente gestore servizio idrico e scarichi
La Conferenza in oggetto è, altresì, finalizzata al vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10, c.2 del D.P.R. 327/2001 nonché alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12, c.2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..	

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 1162738 del 25/11/2025 allegato alla presente determinazione dal quale risulta:

- che sono pervenuti **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica:**
 - con nota prot. n. 1026857 del 19/08/2025, **PARERE DI COERENZA E CONGRUITA', con condizioni**, dell'intervento ai sensi dell'Ord. n. 56/2018;
 - con nota prot. n. 1129094 del 14/11/2025, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- che è pervenuto **da FiberCop Spa**, con nota prot. n. 1093120 del 05/11/2025, **PARERE TECNICO FAVOREVOLE, con condizioni e prescrizioni**, in ordine alla linea telefonica;
- che è pervenuto **da E-distribuzione Spa**, con nota prot. n. 1120171 del 13/11/2025, **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, alla realizzazione dell'opera in ordine al servizio elettrico;
- che sono pervenuti **dalla Provincia di Rieti:**
 - **V Settore – Viabilità**, con nota prot. n. 1113097 dell'11/11/2025, **PARERE FAVOREVOLE, con condizioni e prescrizioni, ai fini della viabilità** interessata per il tratto della SP.18 “Torrita – Accumoli – Libertino”;
 - **Settore III - Ufficio Demanio idrico**, con nota prot. n. 1136999 del 18/11/2025, **PARERE FAVOREVOLE, con condizioni, alla realizzazione degli scarichi della rete di acque bianche nell'alveo del fosso della Rocca nonché PARERE FAVOREVOLE, con condizioni all'attraversamento del fosso della Rocca;**
 - **Settore III – Vincolo idrogeologico**, con prot. n. 1105710 del 10/11/2025, **Nota di non competenza** al rilascio del parere in ordine al vincolo idrogeologico;

TENUTO CONTO che al fine di consentire al RUP ed ai progettisti di dare riscontro alle richieste di integrazioni documentali formulate dal Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, con nota prot. n. 1108283 del 10/11/2025, dalla Regione Lazio con note prot. n. 1089235 del 04/11/2025, prot. n. 1105710 del 10/11/2025 e prot. n. 1146285 del 20/11/2025, dall'ing. Lorena Rinaldi responsabile dell'Area servizi pubblici nonché dal geom. Giancarlo Guidi dell'Area urbanistica e ricostruzione del Comune di Accumoli, in sede di riunione, come risulta dal succitato verbale, il termine di conclusione del procedimento è stato prorogato di 30 giorni con nota prot. n. 1236241 del 16/12/2025;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **da Open Fiber Spa**, con nota prot. n. 1149132 del 20/11/2025, **PARERE FAVOREVOLE, con condizioni**, alla realizzazione dell'opera in esame in ordine alla rete di infrastrutture a Banda Larga;

- **dalla Regione Lazio – Azienda sanitaria locale di Rieti**, con nota prot. n. 1194481 del 03/12/2025, **PARERE FAVOREVOLE** all'intervento;

TENUTO CONTO che a seguito delle criticità evidenziate, in sede di riunione, dal rappresentante del Comune di Accumoli in ordine alle caratteristiche tecniche dell'impianto di depurazione da realizzarsi, con nota prot. n. 1193475 del 03/12/2025, l'Area Pianificazione e ricostruzione pubblica ha chiesto all'Amministrazione comunale di comunicare, nei termini ivi indicati, la volontà dell'Ente:

- di confermare la progettazione in essere, già coordinata e condivisa allo stato con i vari enti gestori competenti, posta all'esame della Conferenza regionale;
- di disporre, in alternativa, la rielaborazione dell'impostazione progettuale, come proposta da APS nel verbale allegato, secondo le osservazioni rappresentate in sede di Conferenza regionale, con conseguente riavvio del procedimento tecnico-amministrativo;

CONSIDERATO che:

- non risulta pervenuto alcun riscontro da parte del Comune di Accumoli alla succitata nota, presupposto necessario ai fini della prosecuzione dell'approvazione del progetto;
- l'Area Pianificazione e ricostruzione pubblica, di conseguenza, non ha dato riscontro alle richieste di integrazioni documentali formulate dagli Enti suindicati ai fini dell'espressione dei pareri di competenza;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere negativamente la Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento denominato "Opere di urbanizzazione nella frazione di Roccasalli" nel Comune di Accumoli (RI) finanziato con Ordinanza n. 109/2020 <<Cod. Inframob P23.0052-0075>>.

2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Ing. Luca Marta

Copia


VERBALE
CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 20 novembre 2025

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento denominato "Opere di urbanizzazione nella frazione di Roccasali" nel Comune di Accumoli (RI) finanziato con Ordinanza n. 109/2020 <<Cod. Inframob P23.0052-0075>>

VINCOLI E PARERI

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Nullaosta Variante urbanistica puntuale depuratore
	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	Parere di coerenza e congruità dell'intervento
	Nullaosta Variante urbanistica puntuale depuratore
Regione Lazio	Parere igienico - sanitario
	Parere ex art. 89 del D.P.R. 380/2001
	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/1998)
Provincia di Rieti	Nullaosta Variante urbanistica puntuale depuratore
	Nullaosta idraulico per immissione acque bianche in corpo recettore "Torrente la Neia" (R.D. n. 523/1904)
Comune di Accumoli	Nullaosta Variante urbanistica puntuale depuratore
	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Nullaosta Ente gestore pubblica illuminazione
FiberCop Spa	Nullaosta Ente gestore linea telefonica
Open Fiber Spa	Nullaosta



	Ente gestore rete di infrastrutture a Banda Larga
e-distribuzione Spa	Nullaosta Ente gestore servizio elettrico
Acqua pubblica Sabina Spa	Nullaosta Ente gestore servizio idrico e scarichi
La Conferenza in oggetto è, altresì, finalizzata al vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10, c.2 del D.P.R. 327/2001 nonché alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12, c.2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..	

Il giorno 20 novembre 2025, alle ore 10.00 a seguito di convocazione prot. n. 1077053 del 31/10/2025, e successive note di integrazione della convocazione prot. n. 1086383 del 04/11/2025 e prot. n. 1133861 del 17/11/2025, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona;

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			X
Regione Lazio	dott. Emanuele Faiola arch. Bruno Piccolo	X	
USR Lazio	RUP arch. Germana Miluzzo	X	
Provincia di Rieti			X
Comune di Accumoli	geom. Giancarlo Guidi ing. Lorena Rinaldi sindaco ing. Mauro Tolomei assessore arch. Corrado Volpetti	X	

Dato atto che per gli Enti gestori risultano presenti:

ENTI GESTORI	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
FiberCop Spa			X
Open Fiber Spa	ing. Massimo Sette	X	
e-distribuzione Spa	ing. Giorgia Sartorelli	X	
Acqua pubblica Sabina Spa	ing. Marco Paolessi	X	



Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Valeria Tortolani, designata per la seduta con nota prot. n. 1142075 del 19 novembre 2025. E', inoltre, presente per l'USR Lazio, il dott. Antonio Monaco, che assolve le funzioni di Segretario; il progettista, ing. Luisa Braccesi.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica:**
 - con nota prot. n. 1026857 del 19/08/2025, **PARERE DI COERENZA E CONGRUITA', con condizioni**, dell'intervento ai sensi dell'Ord. n. 56/2018;
 - con nota prot. n. 1129094 del 14/11/2025, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **dalla FiberCop Spa**, con nota prot. n. 1093120 del 05/11/2025, **PARERE TECNICO FAVOREVOLE, con condizioni e prescrizioni**, in ordine alla linea telefonica;
- **dalla E-distribuzione Spa**, con nota prot. n. 1120171 del 13/11/2025, **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, alla realizzazione dell'opera in ordine al servizio elettrico;
- **dal Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, con nota prot. n. 1108283 del 10/11/2025, **Richiesta di integrazioni documentali** sia per l'area funzionale paesaggio che per l'area funzionale archeologica;
- **dalla Provincia di Rieti:**
 - **V Settore – Viabilità**, con nota prot. n. 1113097 dell'11/11/2025, **PARERE FAVOREVOLE, con condizioni e prescrizioni**, ai fini della viabilità interessata per il tratto della SP.18 “Torrita – Accumoli – Libertino”;
 - **Settore III - Ufficio Demanio idrico**, con nota prot. n. 1136999 del 18/11/2025, **PARERE FAVOREVOLE, con condizioni**, alla realizzazione degli scarichi della rete di acque bianche nell'alveo del fosso della Rocca nonché **PARERE FAVOREVOLE, con condizioni** all'attraversamento del fosso della Rocca con posizionamento interrato sul ponte stradale S.P. 18 Torrita-Accumoli delle reti di acquedotto, gas, illuminazione pubblica e linea ENEL ai sensi del R.D. n. 523/1904 e R.R. n. 1/2022;
 - **Settore III – Vincolo idrogeologico**, con prot. n. 1105710 del 10/11/2025, **Nota di non competenza** al rilascio del parere in ordine al vincolo idrogeologico in quanto la tipologia di intervento non rientra tra le competenze delegate alla Provincia;
- **dalla Regione Lazio - Direzione regionale lavori pubblici e infrastrutture – Area pareri geologici e sismici, suolo e invasi – Servizio geologico e sismico regionale**, con nota prot. n. 1116442 del 12/11/2025:
 - **Richiesta di integrazioni documentali** necessarie ai fini del rilascio del Parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001, parere individuato dal Rappresentante unico regionale con nota di indizione della CdS interna prot. n. 1089235 del 04/11/2025;
 - **Richiesta di integrazioni documentali** ai fini del rilascio del Nullaosta in ordine al vincolo idrogeologico, formulata a seguito di comunicazione di non competenza prot. n. 1105710 del 10/11/2025 della Provincia di Rieti;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma BOX all'indirizzo <https://regionelazio.box.com/v/URBROCCASALLI>, accessibile con la password: ROCCASALLi;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante della Regione Lazio** conferma le richieste di integrazioni documentali ai fini del rilascio del parere ex art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 nonché quelle necessarie ai fini del rilascio del Nullaosta in ordine al vincolo idrogeologico; precisa che con nota prot. n. 1123806 del 13/11/2025 è stata, altresì, interessata l'Area forestazione al fine di verificare l'eventuale



interferenza dell'intervento con aree boscate e la conseguente necessità di acquisire il parere forestale; comunica che nel concesso termine, la predetta Area ha formulato richiesta di integrazioni documentali, di cui dà lettura, precisando che a breve saranno trasmesse formalmente;

- **l'ing. Lorena Rinaldi responsabile dell'Area servizi pubblici del Comune di Accumoli** riferisce che già in precedenza erano state chieste al RUP alcune integrazioni che non risultano recepite nel progetto, nello specifico era stato chiesto di implementare alcuni tratti dell'urbanizzazione che, allo stato, non risultano comprese e ciò anche al fine di ottenere una maggior risparmio economico; è stato, poi, richiesto di prevedere stacchi secondari oltre alle dorsali principali, avendo già riscontrato in altre frazioni le difficoltà di tale mancanza nella fase esecutiva dei lavori, soprattutto per quanto riguarda la rete fognaria che viene posta sotto tutte le altre reti nel momento in cui vanno realizzati gli stacchi secondari; comunica di rendersi disponibile come Ente a fornire al RUP ed ai progettisti tutte le indicazioni in ordine agli scarichi degli edifici privati al fine di inserire puntualmente gli stacchi richiesti; il posizionamento successivo comporterebbe un maggior aggravio economico e difficoltà tecniche di realizzazione degli stacchi stessi, pertanto il progettista verrà supportato per questi ulteriori inserimenti; chiede di implementare le reti sia all'interno del nucleo di Roccasali che nell'area del depuratore ove non risulta portata né la rete dell'acqua né quella elettrica; su richiesta del Presidente, si rende disponibile a formalizzare sin da subito le richieste formulate;
- **il geom. Giancarlo Guidi dell'Area urbanistica e ricostruzione del Comune di Accumoli**, in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento, comunica di rimanere in attesa degli aggiornamenti di progetto anche sulla base delle indicazioni che verranno date in sede di Consiglio comunale e che successivamente verranno rilasciati i pareri di competenza; comunica che, nelle more dell'ottenimento del parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e dell'adozione della variante urbanistica puntuale, è necessario individuare in maniera specifica l'area in cui verrà collocata la struttura depurativa con indicazione del raggio di rispetto della zona G3; chiede, pertanto, venga prodotto un elaborato grafico da cui risulti in maniera puntuale la localizzazione del manufatto in ordine alla planimetria catastale e soprattutto in riferimento al PRG con indicazione del raggio di 100 mt.
- **il RUP** si rende disponibile, insieme al progettista, a fornire le integrazioni richieste.
- **il rappresentante di e-distribuzione spa**, in ordine al servizio elettrico, chiede l'indizione di un tavolo tecnico con il Comune di Accumoli ed i progettisti evidenziando l'impossibilità di predisporre le dorsali principali senza prevedere i distacchi secondari in quanto ciò comporterebbe una serie di criticità sia dal punto di vista tecnico che economico oltre al fatto che gli utenti, durante l'esecuzione dei lavori, rimarrebbero privi di servizio elettrico;
- **il RUP**, sul punto, precisa che il progetto nasce come I° stralcio, quindi, ciò che in questa fase di prevedeva di realizzare era la sola dorsale principale e che, con il successivo finanziamento previsto per il II° stralcio delle opere, sarebbero state dettagliate tutte le varie diramazioni;
- **il rappresentante di e-distribuzione spa** ribadisce che non è possibile lavorare sulla dorsale senza prevedere i distacchi e precisa sul punto che la medesima problematica si è presentata sul Comune di Amatrice con il quale si sta cercando una soluzione condivisa al fine di risolvere la criticità evidenziata; conferma, in ogni caso, il **Parere con condizioni e prescrizioni** reso e sopra richiamato;
- **il rappresentante del Comune di Accumoli, nella persona del sindaco ing. Mauro Tolomei**, rappresenta che per sua natura l'impianto va ad incidere su una realtà che per circa 340 giorni l'anno è abitata da circa 30 persone e per circa 7 giorni l'anno da circa 200 persone; tenuto conto che l'impianto è stato dimensionato per 200 abitanti e/o equivalenti chiede se, dal punto di vista tecnico, tale soluzione sia l'unica possibile ai fini della realizzazione dell'impianto in un territorio in cui per circa 340 giorni l'anno è abitato da 30 persone circa e che per 15 giorni all'anno circa raggiunge un picco massimo di circa 200 e che, pertanto, non esiste un metodo tecnico per gestire un picco massimo di 200 persone in un arco temporale di 10 giorni all'anno con un impianto



dimensionato ad un numero minore di utenze; chiede, pertanto, che questo aspetto venga verificato sin da subito considerato che il Comitato dei cittadini di Roccasalli ha trasmesso nota formale rappresentando la loro posizione contraria in merito;

- **il RUP** precisa che l'impianto è stato progettato in collaborazione con APS e che i progettisti hanno valutato tutte le soluzioni percorribili per cui, se necessario, si provvederà a trasmettere la dichiarazione richiesta;
- **il rappresentante di APS** riferisce che al depuratore occorrerà portare l'acqua e la corrente elettrica e rappresenta la necessità di predisporre gli allacci per la rete fognaria predisponendo pozzetti per l'allaccio fognario ed uno stacco sia per l'acquedotto che per la rete idrica; chiede al RUP di confrontarsi anche con il servizio depurazione di APS e verificare con dati certi che il numero di persone nel periodo di picco massimo sia di circa 200; comunica che provvederà a rilasciare, in tempi brevi, **Parere favorevole, con prescrizioni** che sarà trasmesso formalmente;
- **il RUP** evidenzia di aver già effettuato la verifica preventiva del progetto con il servizio depurazione di APS ma che, in ogni caso, provvederà a contattare nuovamente il servizio depurazione;
- **il rappresentante di Open Fiber spa** riferisce che la società è già presente con le proprie linee sulla frazione pertanto auspica che, in ordine alle interferenze, i progettisti ne abbiano tenuto conto nel progetto; comunica che sarà trasmesso, in ogni caso, **Parere favorevole, con prescrizioni** considerato che la fibra è presente ed occorre avere alcune accortezze in fase di esecuzione del progetto;
- **l'arch. Corrado Volpetti, assessore del Comune di Accumoli** dichiara di essere contrario al depuratore così come progettato posto a monte vicino la strada provinciale; comunica di aver dato a suo tempo indicazioni affinché il depuratore fosse posizionato a valle, ove era ubicata la vecchia fossa imof ed ove erano già anticamente collegate le uscite delle fognature esistenti, e non collocare il medesimo a monte con necessità di utilizzo di pompe e di collettore fino poi a riportarlo fuori Roccasalli.

Il Presidente, preso atto di quanto sopra, al fine di consentire ai progettisti di dare riscontro alle richieste di integrazioni documentali formulate dagli Enti convocati anche in sede di riunione, nonché risolvere le criticità emerse nel corso dello svolgimento della Conferenza regionale, comunica che sarà valutata l'opportunità di una sospensione dei termini del procedimento che verrà comunicata con nota formale.

Il Presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, entro la data fissata per la non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.



Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.
Alle ore 11.00 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Valeria Tortolani
Dott. Antonio Monaco
RUP Arch. Germana Milazzo



REGIONE LAZIO

Dott. Emanuele Faiola
Arch. Bruno Piccolo

COMUNE DI ACCUMOLI

Sindaco Ing. Mauro Tolomei
Geom. Giancarlo Guidi
Ing. Lorena Rinaldi
Assessore arch. Corrado Volpetti

E-DISTRIBUZIONE SPA

Ing. Giorgia Sartorelli

ACQUA PUBBLICA SABINA SPA

Ing. Marco Paolessi

OPENFIBER SPA

Ing. Massimo Sette

**REGIONE
LAZIO****Ufficio Speciale
Ricostruzione**

*Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori della Regione Lazio
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*

PROGETTO DEFINITIVO**Opere di urbanizzazione nella frazione di Roccasalli nel Comune di Accumoli (RI)****Codice Opera: OOURB_M_001_14_2017 – Codice InfraMob: P23.0052-0075*****Ord. n. 109 del 23 dicembre 2020 id.259******CUP: C62H18000980001*****PARERE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEL LAZIO****ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Ord. 56/2018**

VISTA l'Ordinanza Commissariale di finanziamento dell'opera n. 109 del 23/12/2020;

VISTA la nota prot. CGRTS 0007013 P - 4.32.3 del 23/05/2018 "Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica" del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi;

VISTA l'ordinanza del Commissario Straordinario di Governo n. 126 del 28/04/2023 avente ad oggetto "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ed altre ordinanze vigenti";

RICHIAMATI gli elaborati del progetto definitivo agli atti della Conferenza Regionale e relative note integrative;

VISTA l'istruttoria del Responsabile Unico del Procedimento di cui al prot. n. 1025590 del 16/08/2024 con la quale, lo stesso ha riscontrando la necessità di un maggiore finanziamento, rispetto all'importo concesso dall'Ordinanza n. 109/2020, pari ad € 1.169.043,80 di cui al "Fondo integrativo per la ricostruzione pubblica" ai sensi dell'art. 4, co. 3 dell'Ordinanza n. 126/2022.

CONSIDERATO che in attesa di acquisire il parere favorevole alla concessione dei maggiori oneri di contributo necessari per il completamento del progetto definitivo, si ritiene necessario procedere all'indizione della Conferenza Regionale per l'acquisizione dei pareri, nullaosta e autorizzazione da parte dei vari Enti preposti;

Via Flavio Sabino n. 2 7-02100 RIETI

TEL +39. 0746.264117

Codice Fiscale 90076740571

<https://usrsisma.regione.lazio.it>info@ricostruzionelazio.itpubblica.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it

VISTA l'attestazione del Responsabile Unico del Procedimento di cui al prot. n. 1025590 del 16/08/2024 con la quale lo stesso ha verificato che il progetto definitivo afferente all'intervento di "Opere di urbanizzazione nella frazione di Roccasalli" nel Comune di Accumoli (RI):

- conformemente a quanto disciplinato dal combinato disposto degli artt. 23, comma 4 e 216, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto nel rispetto degli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207;
- ai sensi dell'art. 23 comma 7 del Dlgs 50/2016 individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità e contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia;
- risulta nell'insieme completo ed esaustivo.

VISTO il Progetto Definitivo dell'intervento "Opere di urbanizzazione nella frazione di Roccasalli" nel Comune di Accumoli (RI) redatto dallo "STUDIO ASSOCIATO ATRE INGEGNERIA" con sede legale in Firenze (FI) Via Luca Landucci n. 5R);

SI ESPRIME

parere favorevole, in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento rispetto agli obiettivi indicati dall'Ordinanza n. 56 del 10/05/2018, riscontrando la necessità di disporre di un maggiore finanziamento di € 1.169.043,80 a valere sul "Fondo integrativo per la ricostruzione pubblica", ai sensi dell'art. 4, co. 3 dell'Ordinanza n. 126/2022.

Ai fini dell'approvazione del progetto definitivo dovranno essere acquisiti gli atti di assenso dei vari Enti nell'ambito della Conferenza Regionale e la concessione dei maggiori oneri richiesti mediante l'istituto del fondo integrativo di cui all'Ord. CSR n. 126/2022.

Il RUP

Arch. Germana Miluzzo



Il Dirigente

Arch. Mariagrazia Gazzani



Il Direttore

Dott. Stefano Fermante



Via Flavio Sabino n. 2 7-02100 RIETI

TEL +39. 0746.264117

Codice Fiscale 90076740571

<https://ursisma.regione.lazio.it>

info@ricostruzionelazio.it

pubblica.recostruzionelazio@pec.regione.lazio.it



REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

All' USR Area Organizzazione Uffici - Sviluppo Socio
Economico del Territorio AAGG - Conferenze dei
Servizi
SEDE

Al Comune di Accumuli (RI)
Pec: protocollo@pec.comune.accumuli.rieti.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per
l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti
Pec: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: Comune di Accumuli (RI) – Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), di cui all'OCR n. 130 del 15-12-2022, relativamente all'intervento di *“Opere di urbanizzazione nella frazione di Roccasalli nel comune di Accumuli”* (codice opera: *OOURB_M_001_14_2017*) – Richiedente USR Lazio – Catasto Terreni Fogli 71-75-77.

Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 – PARERE

PREMESSE

Con nota prot. n. 1077053 del 31-10-2025, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per la data del **20-11-2025** ore 10:15 la Conferenza regionale decisoria ai sensi dell'OCSR n. 16 del 03-03-2017, ha comunicato l'inserimento nel box informatico preposto degli elaborati progettuali e ha fissato al **10-11-2025** la scadenza per l'eventuale richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti;

VISTO:

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto *“Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”*;

Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 4340 del 28 maggio 1996 avente ad oggetto *“Criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Lazio”*

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;

La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021.

L'atto di Organizzazione n. A00401 del 28.02.2024 dello U.S.R. Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio avente ad oggetto le nuove disposizioni sul rilascio dei pareri urbanistici e paesaggistici nell'ambito di procedimenti amministrativi finalizzati all'approvazione di interventi di ricostruzione pubblica e privata.



REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO

Foto aerea con indicazione dell'area di intervento



com. Accumoli fraz. Roccasalli fogli 71 e 75



Documentazione fotografica del tracciato e dell'area del depuratore



FOTO 2

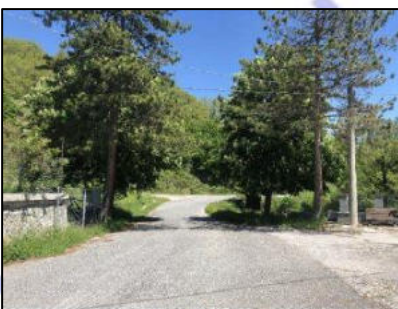


FOTO 6



FOTO 8



FOTO 9



FOTO 12



FOTO 13



FOTO 14



FOTO 16



FOTO 18



FOTO 19

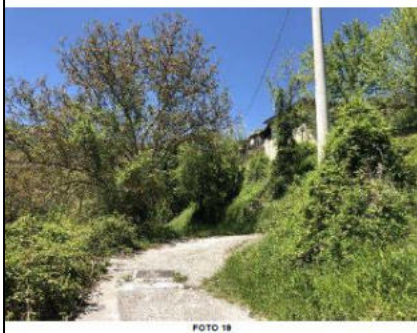


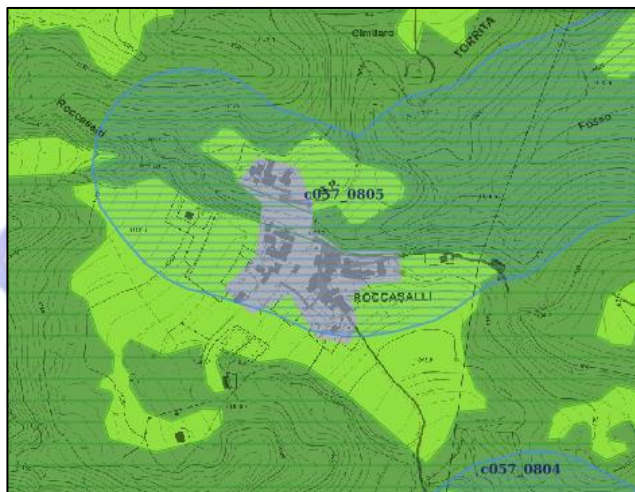
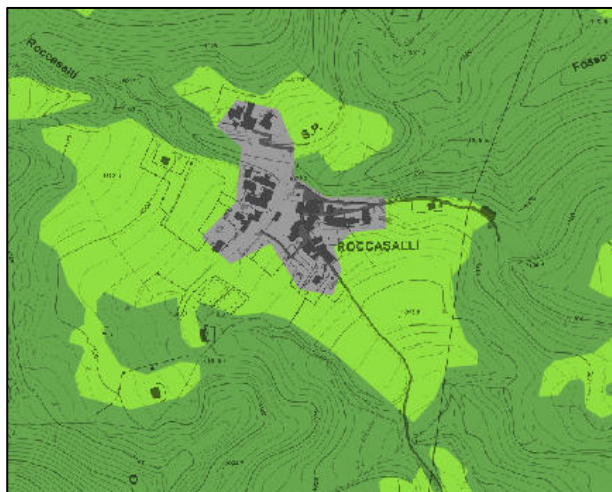
FOTO 20



**VINCOLISTICA D.LGS 42/2004**

Il suddetto immobile ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi degli artt.134 e 142 del D.Lgs 42/04 ed in particolare:

- ✓ **Art. 134 comma 1 lettera b):** sono beni paesaggistici le aree indicate all'articolo 142;
- ✓ **Art. 142, co. 1, lettera c):** i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
- ✓ **Art. 142 co. 1 lettera g):** i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227

AMBITO SOVRACOMUNALE – CLASSIFICAZIONE PTPR AREE NATURALI PROTETTE PTPR**TAVOLA A 5_337: Sistemi ed ambiti di paesaggio**

- ✓ **Sistema del paesaggio insediativo:** l'area di intervento ricade all'interno del **"Paesaggio degli insediamenti urbani"** i cui interventi sono regolati **dall'art. 28 delle NTA del PTPR**, che alla tab. B al p.to 2.2 disciplina l'Uso per attività di urbanizzazione in cui *"sono consentiti adeguamenti funzionali delle opere di urbanizzazione esistenti e la realizzazione di nuovi interventi di urbanizzazione connessi alle trasformazioni edilizie consentite dalle presenti norme."*
- ✓ **Sistema del paesaggio insediativo:** l'area ricade all'interno del **"Paesaggio naturale di continuità"**, i cui interventi sono regolati **dall'art. 24 delle NTA del PTPR**, che alla tab. B al p.to 2.2 disciplina l'Uso per attività di urbanizzazione in cui *"sono consentite esclusivamente le trasformazioni per accessibilità e reti di servizio legate al recupero dell'edificazione esistente e ai relativi adeguamenti funzionali. Gli attraversamenti di reti non diversamente localizzabili sono da realizzare preferibilmente interrati e nel rispetto della vegetazione arborea."*

TAVOLA B 5_337: Beni paesaggistici

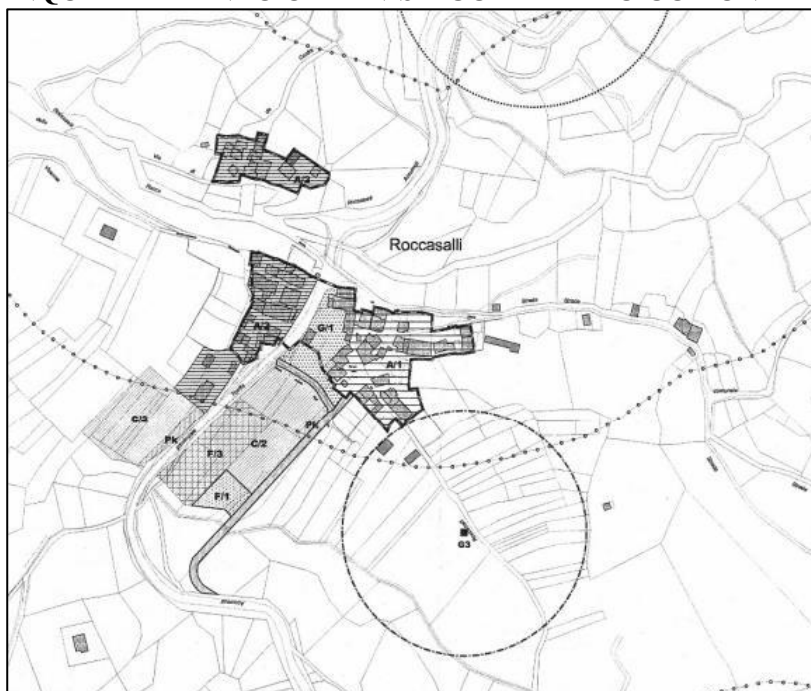
- ✓ **Vincoli ricognitivi di legge:** l'area ricade all'interno delle aree classificate **"Protezione dei corsi delle acque pubbliche"** i cui interventi sono regolati dall'**art. 36 delle NTA del PTPR**.
"I corsi d'acqua e le relative fasce di rispetto debbono essere mantenuti integri e ineditati per una profondità di centocinquanta metri per parte; nelle fasce di rispetto è fatto obbligo di mantenere lo stato dei luoghi e la vegetazione ripariale esistente" (co. 6) fatte salve "le opere e gli interventi relativi alle attrezzature portuali, alle infrastrutture viarie, ferroviarie ed a rete, consentite, in deroga a quanto



previsto dal presente articolo, anche al fine dell'attraversamento dei corsi d'acqua" (co. 17). Il tracciato dell'infrastruttura deve mantenere integro il corso d'acqua e la vegetazione ripariale esistente, ovvero prevedere una adeguata sistemazione paesistica coerente con i caratteri morfologici e vegetazionali dei luoghi. Tutte le opere e gli interventi devono essere corredati della Relazione Paesaggistica".

- ✓ **Vincoli ricognitivi di legge:** l'area ricade inoltre all'interno delle aree classificate "**Protezione delle aree boscate**" i cui interventi sono regolati dall'**art. 39 delle NTA del PTPR**. "Per i territori boscati, [...] sono consentiti, previa autorizzazione ai sensi dell'articolo 146 del Codice, esclusivamente gli interventi di recupero degli edifici esistenti, le relative opere idriche e fognanti, gli interventi di sistemazione idrogeologica delle pendici, [...] da localizzare nelle radure prive di alberature e, quando questo non fosse possibile, in modo tale da salvaguardare la vegetazione arborea" (co.8)

INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE



Il comune di Accumoli Í dotato di P.R.G. approvato dalla Regione Lazio con D.G.R. n. 889 del 16 novembre 2007.

Il tracciato oggetto di intervento ricade nelle **zone A1-A2-G3**

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (estratto dai documenti di progetto)

Il professionista incaricato asserisce quanto segue:

Post operam (estratto dalla relazione paesaggistica)

L'intervento di progetto prevede la realizzazione delle opere di urbanizzazione nella frazione di Roccasalli, nel comune di Accumoli.

Si prevedono:

- realizzazione delle condotte e dei pozzetti per la rete fognaria delle acque nere;
- realizzazione delle condotte e dei pozzetti per la rete fognaria delle acque bianche - meteoriche;
- realizzazione della rete di adduzione idrica;
- realizzazione delle canalizzazioni ed installazione dei punti luce per la rete di illuminazione pubblica;
- predisposizione di cavidotti per l'energia elettrica;



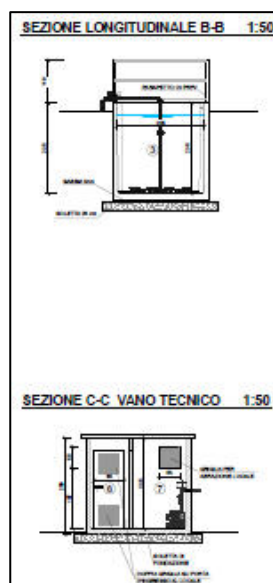
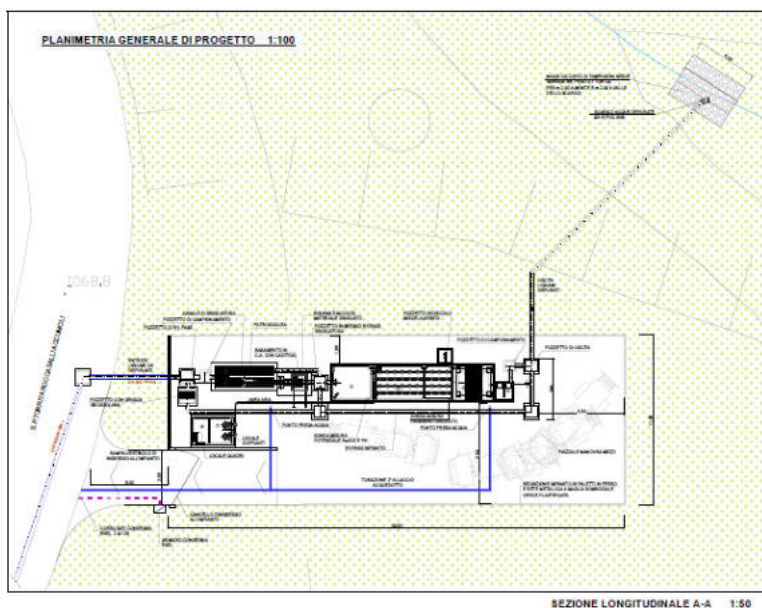
- predisposizione dei cavidotti per la rete telefonica e dati;
- realizzazione dello scavo per l'impianto Gas-Metano;
- realizzazione di un impianto di depurazione con potenzialità pari a 200 A.E.

I lavori prevedono dunque:

- realizzazione di tratti fognari per acque nere e bianche, di adduzione idrica, della rete di illuminazione, di cavidotti per energia elettrica e rete telefonica, della rete del gas-metano, così come definita al punto A.15 dell'Allegato B del D.P.R. 31/2017 "fatte salve le disposizioni di tutela dei beni archeologici nonché le eventuali specifiche prescrizioni paesaggistiche relative alle aree di interesse archeologico di cui all'art. 149, comma 1, lettera m) del Codice, la realizzazione e manutenzione di interventi nel sottosuolo che non comportino la modifica permanente della morfologia del terreno e che non incidano sugli assetti vegetazionali, quali: volumi completamente interrati senza opere in soprasuolo; condotte forzate e reti irrigue, pozzi ed opere di presa e prelievo da falda senza manufatti emergenti in soprasuolo; impianti geotermici al servizio di singoli edifici; serbatoi, cisterne e manufatti consimili nel sottosuolo; tratti di canalizzazioni, tubazioni o cavi interrati per le reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura senza realizzazione di nuovi manufatti emergenti in soprasuolo o dal piano di campagna; l'allaccio alle infrastrutture a rete. Nei casi sopraelencati è consentita la realizzazione di pozzetti a raso emergenti dal suolo non oltre i 40 cm".

- realizzazione di manufatti impiantistici parzialmente o completamente interrati e di locali tecnici, ovvero i quadri elettrici dell'impianto di sollevamento fognario ed il vano tecnico del depuratore, così come definiti al punto B.23 dell'Allegato B del D.P.R. 31/2017 "realizzazione di opere accessorie in soprasuolo correlate alla realizzazione di reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura, o ad interventi di allaccio alle infrastrutture a rete", ed al punto B.24 dell'Allegato B del D.P.R. 31/2017 "posa in opera di manufatti parzialmente o completamente interrati quali serbatoi e cisterne, ove comportanti la modifica permanente della morfologia del terreno o degli assetti vegetazionali, comprese le opere di recinzione o sistemazione correlate; posa in opera in soprasuolo dei medesimi manufatti, con dimensioni non superiori a 15 mc, e relative opere di recinzione o sistemazione".

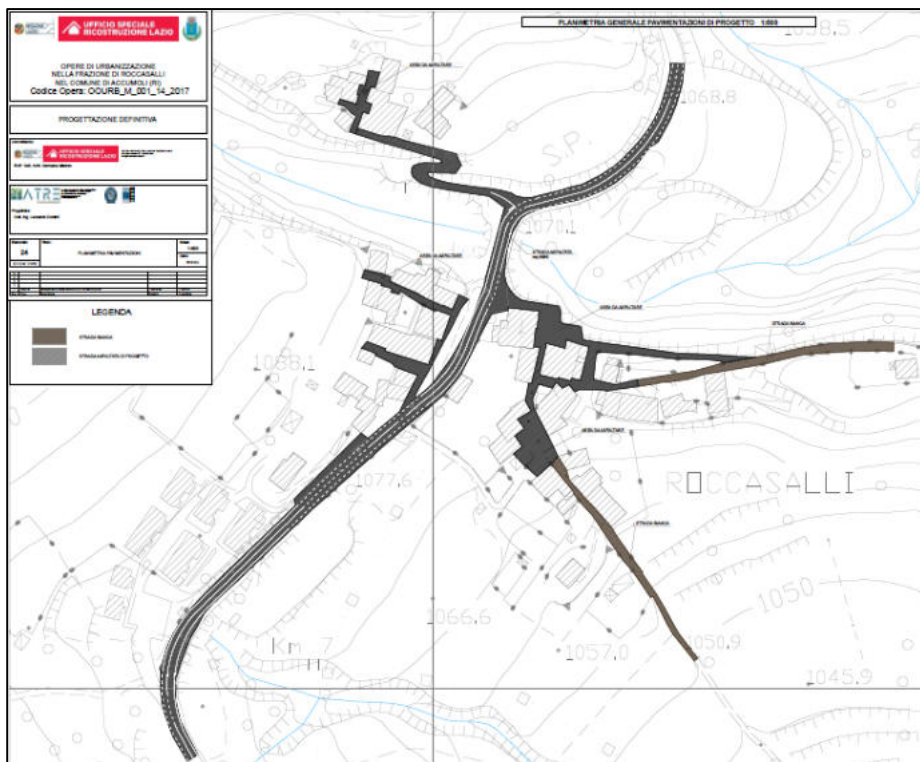
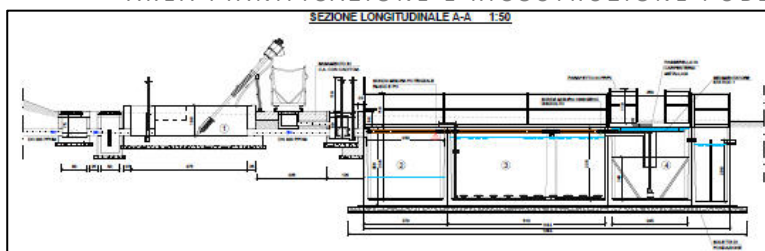
Le opere di progetto non saranno impattanti dal punto di vista visivo, in quanto saranno parzialmente/totalmente interrate, esclusi il locale tecnico per il depuratore ed i quadri elettrici del sollevamento fognario. In particolare, il sollevamento di progetto non risulterà visibile dalla strada principale; al contrario, come emerge dalla documentazione fotografica allegata, la zona adibita alla realizzazione dell'impianto di depurazione risulta visibile dalla S.P. Torrita Roccasalli Accumoli.





REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA



PARERI ACQUISITI

- Richiesta integrazioni progettuali - Mic prot. n. 1108281 del 10/11/2025

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici,

PARERE FAVOREVOLE

all'intervento di "Opere di urbanizzazione nella frazione di Roccasalli nel comune di Accumoli" (codice opera: OOURB_M_001_14_2017) – Richiedente USR Lazio – Catasto Terreni Fogli 71-75-77, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- ✓ per le strade del tracciato e per l'area pavimentata del depuratore e della stazione di sollevamento fognario, in luogo dell'asfalto, compatibilmente con le istanze di natura economica, si chiede di adottare una pavimentazione ecologica nel rispetto della permeabilità dei suoli;
- ✓ per le opere fuori terra, ossia per il locale tecnico del depuratore e per i quadri elettrici della stazione di sollevamento fognario, siano previste opere di mitigazione percettiva quali schermature arboree di immediata funzionalità;
- ✓ al fine di non incidere negativamente sul capitale boschivo e compatibilmente con il mantenimento della funzionalità delle opere previste, occorrerà limitare al minimo indispensabile il taglio delle alberature e



comunque, sempre compatibilmente con il mantenimento della funzionalità delle opere previste, si prescrive la ripiantumazione di essenze autoctone almeno in ugual numero a quelle abbattute sulle aree poste nelle immediate vicinanze; tale indicazione è volta anche a garantire complessivamente il “saldo vegetazionale invariato”. Qualora siano previste opere di rimboschimento compensativo in altra area, si prescrive la redazione di elaborati progettuali da sottoporre preventivamente a quest’Area, con riferimento alla natura dei luoghi e alle caratteristiche delle specie vegetali e arbore da reinserire in considerazione dell’architettura locale presente ed al contesto paesaggistico ed urbanistico scelto, finalizzati a garantire il migliore inserimento dell’intervento nel contesto fondendo un ragionato progetto di paesaggio elaborato da professionista paesaggista;

- ✓ Per quanto riguarda le opere provvisorie necessarie alla cantierizzazione dell’intervento, a lavori conclusi dovranno essere eseguiti i relativi ripristini anche con la riprofilatura delle superfici; i ripristini degli scavi effettuati su zone a verde, dovranno essere opportunamente inerbiti anche con l’utilizzo di tecniche di idrosemina e le eventuali vie di accesso di cantiere dovranno essere prontamente rimosse alla fine dei lavori e ripristinate anch’esse con inerbimento;
- ✓ Considerato che negli elaborati progettuali inviati non sembrerebbero presenti tavole tecniche riguardanti le opere di immissione delle acque reflue depurate nel Torrente Neia, per dette opere è fatto divieto dell’utilizzo di calcestruzzo. Occorre ricorrere a tecniche di ingegneria naturalistica che minimizzino l’impatto visivo delle opere con l’ausilio di palizzate lignee e/o con la formazione di massicciate con massi addossati; al fine di migliorare la visione panoramica, dette massicciate dovranno essere omogeneamente inserite con l’ambiente circostante realizzate in pietra locale e compatibile con le prevalenze locali presenti; inoltre, compatibilmente con il mantenimento dell’officiosità idraulica del corso d’acque e compatibilmente con le finalità dell’intervento, dovranno essere interrato e successivamente inerbite anche con tecniche di idrosemina con utilizzo di varietà graminacee;

Si precisa che, qualora gli Enti competenti dovessero richiedere supplementi progettuali/istruttori che prevedano modifiche all’assetto paesaggistico descritto nella progettazione attualmente agli atti, dovrà essere sottoposta alla presente Direzione la necessità di confermare e/o aggiornare il presente parere redatto ai sensi dell’art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004.

Il presente parere concorre alla formazione dell’autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell’intervento proposto. Il Comune dovrà inoltre verificare lo stato di legittimità dei luoghi e dei manufatti oggetto dell’intervento e la regolarità edilizia dell’intervento.

Il presente provvedimento non costituisce “sanatoria” per le eventuali opere e/o costruzioni carenti dei titoli abilitativi previsti dalla vigente normativa urbanistica ed edilizia.

Devono in ogni caso ritenersi fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Ai competenti Uffici Comunali è demandato il controllo e la vigilanza sul rispetto delle sopracitate condizioni, con obbligo di adottare, in caso di accertate inadempienze, le sanzioni previste dal Titolo IV capo II del DPR 380/2001 e legge regionale 11 agosto 2008 n. 15.

Il Funzionario

Geom. Mancini Sebastiano



La Dirigente

Arch. Mariagrazia Gatti





Spettabile Regione Lazio
Conferenze Ufficio Speciale Ricostruzione
Email pec: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it
cc: focalpoint.roma@fibercop.com

Roma, 05/11/2025

Oggetto: REGLAZIO - Regione Lazio Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento denominato "Opere di urbanizzazione nella frazione di Roccasalli" nel Comune di Accumoli (RI) finanziato con Ordinanza n. 109/2020 <<Cod. Inframob P23.0052-0075>>. Integrazione della convocazione

Con riferimento alla Vostra lettera **Protocollo 1086383 del 04/11/2025** relativa alla convocazione della conferenza di servizi di pari oggetto, Vi confermiamo che questa Società nulla ha da eccepire per l'approvazione dell'intervento, a condizione che venga preservata la continuità del servizio, avendo rilevato diverse interferenze con il tracciato della nuova opera sottopostaci.

Evidenziamo, in ogni caso, la necessità di mantenere per i propri impianti, razionali ed irrinunciabili condizioni, da considerare sia in fase di organizzazione dei cantieri sia in fase di realizzazione delle opere, che ne garantiscano la funzionalità, l'integrità e la continuità del servizio, con adeguamenti e/o spostamenti provvisori e/o definitivi.

Resta inteso che gli oneri derivanti a questa Società per gli eventuali lavori di spostamento e/o adeguamento degli impianti di TLC, correlati alla realizzazione delle opere in oggetto, saranno addebitati all'Ente che ne ha motivato la necessità nel rispetto delle normative vigenti; saranno redatti, dopo l'eventuale determinazione congiunta e puntuale degli interventi da effettuare, gli opportuni preventivi che, quando accettati, costituiranno il caposaldo di questa Società.

Rileviamo fin d'ora che l'opera in oggetto è assoggettata alla disciplina del codice degli appalti pubblici (d.lgs. n. 50/2016 e successiva stesura D.Lgs. 36/2023) in combinato disposto con l'art. 54 del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 e s.m.i. (lex specialis in tema di Telecomunicazioni) il quale fa ricadere gli oneri anzidetti ai soggetti realizzatori, tenendo indenne l'operatore di Telecomunicazioni dai costi di spostamento dei propri impianti resisi necessari per ragioni di viabilità o di realizzazione di opere pubbliche, fatta salva l'applicazione del canone unico patrimoniale previsto dall'articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e s.m.i.

Al fine di garantire, inoltre, gli eventuali futuri collegamenti cui questa Società deve far fronte ai sensi del D. Lgs. n° 259/03 (codice delle comunicazioni elettroniche) chiediamo che siano realizzate e rese disponibili le necessarie infrastrutture per le quali sin da ora dichiariamo la nostra disponibilità a fornire tutte le indicazioni tecniche.

Ricordiamo che l'art. 43 del D. Lgs. 259/03 infatti così recita: "... le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazioni, di cui agli articoli 44 e 49 del succitato D. Lgs. 259/03, sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui agli articoli 16, comma 7, del D. Pres. Rep. 6-6-01 n° 380..."

FiberCop S.p.A.

Società con unico socio, Gruppo Optics Holdco – Direzione e
Coordinamento Optics Holdco S.r.l.
Sede legale: Via Marco Aurelio, 24 - 20127 Milano
Capitale Sociale € 17.835.900,00 (i.v.)

Codice Fiscale/P. IVA e Iscrizione al Registro
delle Imprese di MI MB LO: 11459900962 - REA Milano 2604085
Casella PEC: fibercopspa@pec.fibercop.it



Prima dell'avvio del cantiere, è opportuno richiedere l'individuazione e la segnalazione in loco dei cavi presenti (assistenza scavi), Vi invitiamo pertanto a farne preventiva richiesta, unitamente allo spostamento, attraverso il Portale Imprese S.F.P.

Si rilascia pertanto parere tecnico favorevole condizionato dalle prescrizioni e operatività sopra richiamate che dovranno essere rispettate al fine di rendere valido e applicabile il parere richiesto in sede di Conferenza dei Servizi.

Infine, considerato che le soluzioni tecniche per il superamento delle interferenze della rete telematica e telefonica possono essere diverse e che la miglior soluzione tecnico economica è strettamente legata alle infrastrutture messe a disposizione all'ente procedente, ci riserviamo, a seguito di verifiche congiunte, di procedere alla successiva predisposizione di un preventivo economico attinente agli spostamenti in oggetto.

Distinti saluti
FiberCop S.p.A.

Copia

E-DIS-12/11/2025-1455297**REGIONE LAZIO**

conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

DIS/MCE/LAZ/UT-RI

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: **EDIS100062247 (citare tale riferimento nell'oggetto o nel testo della risposta)**
Protocollo nr: 1077053 - del 31/10/2025 - REGLAZIO - Regione Lazio convocazione Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento denominato "Opere di urbanizzazione nella frazione di Roccasalli" nel Comune di Accumoli (RI) finanziato con Ordinanza n. 109/2020
<>_COMUNE_ACCUMOLI_BT

in riferimento all'oggetto, si comunica che, per quanto di nostra competenza, si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera.

Si rappresenta che, per quanto riguarda eventuali interferenze tra l'opera in oggetto e infrastrutture elettriche di nostra competenza (in Media e Bassa Tensione, sia aeree che interrato), le stesse dovranno essere gestite tramite puntuali richieste di spostamento da inoltrare con congruo anticipo, secondo le modalità previste.

Resta inteso che ogni onere economico derivante dalle attività di rilievo, progettazione, spostamento e/o adeguamento delle infrastrutture sarà a totale carico della società incaricata della realizzazione dell'opera, come previsto dalla normativa vigente.

Nel renderci disponibili per eventuali chiarimenti o sopralluoghi congiunti che dovessero rendersi necessari, potete contattare il nostro tecnico Giorgia Sartorelli tel. 344028514 - email: giorgia.sartorelli@e-distribuzione.com

Cordiali saluti

Massimo D'Agostini
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

1/1

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001

Questo messaggio è destinato esclusivamente al seguente uso: CONFIDENZIALE

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Domenico Cimarosa 4 - Registro Imprese di Roma e Codice fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA



PROVINCIA DI RIETI

V SETTORE – VIABILITA'

Licenze e Concessioni

TEL 0746 286267

Regione Lazio

Ufficio Speciale Ricostruzione

conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

Oggetto: Conferenza Regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento denominato *“Opere di urbanizzazione nella frazione di Roccasalli”* nel Comune di Accumoli (RI) finanziato con Ordinanza n. 109/2020 «Cod. Inframob P23.0052-0075».

Rilascio parere ai fini della viabilità provinciale interessata: S.P. 18 “Torrita-Accumoli-Libertino” nel tratto in corrispondenza della Frazione di Roccasalli in Comune di Accumoli.

Vista la Vs nota Prot.n. 1077053 del 31/10/2025, assunta al protocollo di questo Ente in pari data con il n. 30238, inerente l'indizione della conferenza di servizi speciale per i lavori di cui all'oggetto;

Considerato che la viabilità provinciale è interessata dagli interventi di rifacimento ed adeguamento delle opere di urbanizzazione per il tratto della S.P. 18 “Torrita-Accumoli-Libertino” in corrispondenza della Frazione di Roccasalli in Comune di Accumoli;

Visto quanto sopra, **si esprime**, per quanto di competenza, quindi ai soli fini della viabilità provinciale, **parere favorevole** alla realizzazione dei lavori richiesti, sotto l'osservanza delle norme per la tutela delle strade e della circolazione, di cui al D.lgs 30/04/92 n. 285, al D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e s.m.i., al D.Lgs. n. 81/08 titolo IV in materia di cantieri stradali temporanei ed al Regolamento Provinciale Concessioni Stradali e Canone Unico Patrimoniale, nonché delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- I lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione consistenti tra l'altro nella realizzazione della nuova linea di illuminazione pubblica e negli scavi, per la realizzazione e la posa in opera dei nuovi sotto servizi, ed i successivi ripristini del tratto della S.P. 18 interessato dovranno avvenire in conformità alle normative vigenti e a quanto indicato negli elaborati progettuali presentati ed in particolare nelle **“planimetria illuminazione pubblica, particolari costruttivi dei sottoservizi e sezioni di posa tipo sottoservizi”**;
- Per la durata dei lavori il tratto interessato della S.P. 18 dovrà essere considerato area di cantiere contrassegnato quindi da idonea ed adeguata segnaletica temporanea che dovrà essere mantenuta in perfetta efficienza fino alla comunicazione di “Fine Lavori”;
- Il committente/richiedente dovrà presentare, con congruo anticipo, richiesta di autorizzazione o nulla osta eventuale, specificando il tratto della S.P. 18 interessato dai lavori anche con adeguate planimetrie di posa che consentano di costituire un catasto dettagliato delle infrastrutture posate;
- Allo stesso modo, tenendo conto della consistenza dei lavori, andranno richieste con ampio anticipo eventuali limitazioni alla circolazione sia parziali, tipo istituzione di senso unico

U
PROVINCIA DI RIETI
Ufficio protocollo
Protocollo N.0031394/2025 del 11/11/2025



PROVINCIA DI RIETI

alternato, che totali come divieto di transito o altra specifica limitazione che dovranno essere regolamentare dagli uffici competenti della Provincia e del Comune di Accumoli con l'emissione di apposite ordinanze.

Questa Amministrazione Provinciale declina ogni responsabilità per danni arrecati a persone, animali o cose derivanti dalla realizzazione delle opere di urbanizzazione in oggetto, anche per quelli avvenuti in data successiva alla comunicazione di "Fine Lavori" se riconducibili comunque ai lavori stessi.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio
Sig. Vladimiro Mastroiaco



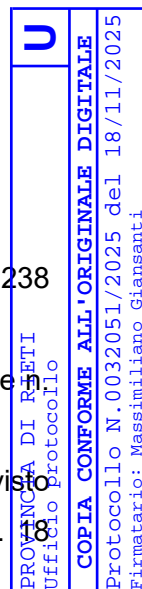
IL DIRIGENTE V SETTORE
Arch. Maria Giovanna Di Leginio

U
PROVINCIA DI RIETI Ufficio protocollo Protocollo N.0031394/2025 del 11/11/2025

**PROVINCIA DI RIETI****Ufficio Demanio idrico – Settore III****Regione Lazio****Ufficio Speciale Ricostruzione**Pec. conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

Oggetto: Convocazione Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento denominato "Opere di urbanizzazione nella frazione di Roccasali" nel Comune di Accumoli (RI) finanziato con Ordinanza n. 109/2020 <<Cod. Inframob P23.0052-0075>>.

Parere favorevole con prescrizioni ai sensi del R.D. n. 523/1904 e R.R. n. 1/2022.



In riferimento alla convocazione in oggetto, acquisita al protocollo provinciale con Prot. 30238 del 31.10.2025,

Rilevato dall'analisi degli elaborati tecnici allegati alla convocazione che si intende realizzare 3 scarichi di acque bianche all'interno dell'alveo del fosso della Rocca;

Rilevato inoltre che per le reti di acquedotto, gas, illuminazione pubblica e linea ENEL è previsto l'attraversamento del fosso della Rocca con posizionamento interrato sul ponte stradale S.P. 18 Torrita-Accumoli;

Per quanto sopra:

1. Si rilascia parere favorevole alla realizzazione degli scarichi della rete di acque bianche nell'alveo del fosso della Rocca alla condizione che, prima dell'avvio dei lavori, venga acquisita la concessione all'utilizzo dell'area del demanio idrico ai sensi del Regolamento Regionale n. 1/2022;
2. Si rilascia parere favorevole all'attraversamento del fosso della Rocca con posizionamento interrato sul ponte stradale S.P. 18 Torrita-Accumoli delle reti di acquedotto, gas, illuminazione pubblica e linea ENEL alle seguenti condizioni:
 - a. dovrà essere acquisito il Nulla osta al posizionamento interrato sul ponte stradale da parte dell'Ente proprietario;
 - b. i lavori dovranno essere eseguiti da ditta qualificata, in possesso dei requisiti


PROVINCIA DI RIETI
Ufficio Demanio idrico – Settore III

- previsti dalla normativa vigente, e sotto la supervisione di tecnico abilitato;
- c. dovranno essere comunicati alla scrivente Amministrazione i nominativi della ditta e del tecnico di cui al punto precedente nonché la data dell'inizio dei lavori, almeno 10 giorni prima;
 - d. dovrà scrupolosamente essere rispettato quanto disposto dal R.D. n. 523/1904 ed in particolare all'art. 96 relativamente agli atti assolutamente vietati sulle acque pubbliche;
 - e. le opere oggetto del presente parere favorevole riguardano esclusivamente gli interventi di attraversamento del fosso della Rocca indicati negli elaborati grafici a corredo della Conferenza in oggetto; ogni eventuali variazioni degli interventi dovrà essere preventivamente autorizzata dallo scrivente Ufficio;
 - f. non si devono in nessun caso determinare danneggiamenti alle pertinenze idrauliche del fosso, parimenti l'azione dei mezzi d'opera utilizzati, non devono causare danni al profilo delle scarpate di sponda;
 - g. gli eventuali danni arrecati alle opere e pertinenze idrauliche che dovessero verificarsi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori, saranno posti a carico del richiedente che, in tale eventualità, sarà tenuto, a propria cura e spesa, ai lavori di ripristino secondo le direttive di questo Ufficio dell'Amministrazione Provinciale di Rieti;
 - h. questa Amministrazione si riserva la facoltà di far accedere, sull'area interessata dai lavori, i propri incaricati per i controlli e le verifiche che ritenesse opportuno effettuare senza per questo doverne dare preavviso;
 - i. il Richiedente si impegna a sollevare l'Amministrazione Provinciale da ogni responsabilità civile e penale per danni verso persone o cose che in dipendenza dei lavori in oggetto ed in corso di esecuzione degli stessi potrebbero verificarsi rimanendo solo ed unico responsabile nei confronti di terzi.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N.0032051/2025 del 18/11/2025
 Firmatario: Massimiliano Giansanti

Resta inteso che la mancata osservanza di anche una sola delle prescrizioni indicate comporterà la nullità del presente parere favorevole.

Inoltre per quanto riguarda la realizzazione degli scarichi delle acque provenienti dal costruendo depuratore comunale e di un tratto di rete di acque bianche (indicato con n. 10 nell'elaborato

**PROVINCIA DI RIETI***Ufficio Demanio idrico – Settore III*

TAV_06_PLANIMETRIA_RETE_FOGNATURA_BIANCA_Rev_1) sono individuati in punti in cui non si rileva la presenza di un corso di acqua pubblica e pertanto non si riavvisa la competenza di questo Ufficio all'espressione di un parere.

Distinti saluti

Il Dirigente Settore III
Ing. Massimiliano Giansanti

Copia

U
PROVINCIA DI RIETI Ufficio protocollo
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0032051/2025 del 18/11/2025 Firmatario: Massimiliano Giansanti

Spett.le

REGIONE LAZIO**Area Organizzazione Uffici, Sviluppo Socio-Economico del Territorio, Conferenze di Servizi**

Via Pennesin, 2 – 02100 - RIETI (RI)

PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it*Trasmessa a mezzo PEC*

Oggetto: Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento denominato "Opere di urbanizzazione nella frazione di Roccasalli" nel Comune di Accumoli (RI) finanziato con Ordinanza n. 109/2020 <<Cod. Inframob P23.0052-0075>>. Integrazione della convocazione

Riscontro Vs nota prot. n. 1133861 del 17-11-2025, Ns prot. n. 0349883.

In riferimento alla Vs comunicazione in oggetto, in cui si richiede alla Scrivente di procedere allo spostamento della infrastruttura in fibra ottica sita nel Comune di Accumoli,

premesse che

- Open Fiber S.p.A. (di seguito "**OF**") è il Concessionario selezionato da Infratel Italia S.p.A. per la progettazione, costruzione, gestione e manutenzione di una infrastruttura passiva a Banda Ultra-Larga (BUL) di proprietà pubblica nelle cc.dd. "aree bianche" delle Regioni Abruzzo e Molise, Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana, Veneto, Piemonte, Valle D'Aosta, Liguria, Friuli-Venezia Giulia, Provincia Aut. di Trento, Marche, Umbria, Lazio, Campania, Basilicata, Sicilia, Calabria, Puglia e Sardegna ("**Concessione**");
- le infrastrutture in questione sono state completate e risultano regolarmente in attività, altre sono in stato di progetto;
- nei tratti interessati dell'intervento in oggetto la rete in fibra ottica si sviluppa tramite scavi in trincea/mini-trincea, sotto-equipaggiamento di infrastrutture esistenti e/o riutilizzo di infrastrutture aeree per le quali OF dispone di regolare autorizzazione e per le quali sono stati corrisposti i rispettivi compensi economici. Lungo il tracciato sono inoltre presenti pozzetti di nuova realizzazione;

si comunica

PARERE FAVOREVOLE alla realizzazione dell'opera in oggetto, a CONDIZIONE che:

- venga effettuato un sopralluogo in sito per l'ubicazione preliminare dei sottoservizi della rete BUL, inviando formale richiesta a mezzo PEC all'indirizzo openfiber@pec.openfiber.it e massimo.sette@openfiber.it;
- eventuali opere non dovranno ostacolare l'accesso ai pozzetti BUL ed alla manutenzione delle infrastrutture sotterranee, lasciando di conseguenza una distanza per interventi di manutenzione non inferiore a 50 cm;





- eventuali danni all'infrastruttura BUL saranno a carico del danneggiante, che dovrà darne immediata comunicazione ad OF;
- eventuali spostamenti di reti e/o impianti interferenti ed il ripristino della funzionalità degli stessi saranno a totale carico del richiedente, così come previsto dall'art. 54, comma 1 del D. Lgs. 1° agosto 2003, n. 259, secondo cui *“le Pubbliche Amministrazioni, le Regioni, le Province ed i Comuni, i consorzi, gli enti pubblici economici, i concessionari di pubblici servizi, di aree e beni pubblici o demaniali, gli enti pubblici non economici nonché ogni altro soggetto preposto alla cura di interessi pubblici non possono imporre per l'impianto di reti o per l'esercizio dei servizi di comunicazione elettronica, **nonché per la modifica o lo spostamento di opere o impianti resisi necessari per ragioni di viabilità o di realizzazione di opere pubbliche**, oneri o canoni ulteriori a quelli stabiliti nel presente decreto, fatta salva l'applicazione del canone previsto dall'articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, come modificato dalla legge 30 dicembre 2020 n. 178. Resta escluso ogni altro tipo di onere finanziario, reale o contribuito, comunque denominato, di qualsiasi natura e per qualsiasi ragione o titolo richiesto, come da art. 12 del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, come integrato dall' art. 8 bis, comma 1, lettera c) del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, coordinato con la legge di conversione 11 febbraio 2019, n. 12”*;
- i dettagli tecnici per la risoluzione delle interferenze dovranno essere preventivamente concordati con OF e con 30 gg di preavviso.

Per eventuali richieste di sopralluogo o chiarimenti si prega di contattare il referente territoriale Massimo Sette (e-mail massimo.sette@openfiber.it).

Si allegano le planimetrie contenenti i tracciati progettuali e si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore necessità o chiarimento.

Open Fiber S.p.A.

Firmato digitalmente da: STEFANO RIGANO
 Organizzazione: OPEN FIBER
 SPA/09320630966
 Data: 20/11/2025 10:06:48

ASL
RIETIREGIONE
LAZIO

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it

www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica

Il Direttore: Dott. Gianluca Fovi De Ruggiero

Prot. n. _____

Rieti, _____

Spett.le

Regione Lazio

Pec: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

OGGETTO: Parere Igienico Sanitario per conferenza regionale relativa all'intervento denominato "Opere di urbanizzazione nella frazione di Roccasalli" nel comune di Accumoli (RI)

Si precisa che la verifica della conformità allo strumento urbanistico comunale rientra esclusivamente nelle competenze dell'Ufficio Tecnico Comunale e non della presente Unità Operativa Complessa. Inoltre, **qualora** gli scarichi delle acque meteoriche siano convogliati in fossi o corsi d'acqua superficiali, è obbligatorio acquisire la relativa autorizzazione ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 152/2006. Si evidenzia altresì la necessità di verificare che l'impianto di depurazione esistente, che riceverà le acque nere derivanti dalle frazioni in oggetto, sia tecnicamente idoneo a gestire la nuova portata idrica.

In riferimento all'istanza pervenuta allo scrivente Servizio in data 05/11/2025 ed assunta al N.S. prot. n. 82309 pari data, relativa al rilascio del parere igienico-sanitario preventivo su progetto:

- Vista la documentazione contenuta nel seguente link:
<https://regionelazio.box.com/v/CSRURBROCCASALLI>
- Vista la delibera 04/02/1977 "Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art.2, lettere b), d) ed e), della L. 10 maggio 1976, n.319, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- Visto il T.U.LL.SS. n° 1265 del 27 luglio 1934; "*disposizioni fondamentali per la localizzazione degli impianti insalubri*"
- Visto il Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n° 152 "Testo unico sulle acque" recante "*Norme in materia ambientale*" (G.U. n° 88 del 14 aprile 2006 e ss.mm. ii. (art. 74 e 113);
- Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n° 42 del 27 settembre 2007 "*Piano di Tutela delle Acque Regionali (PTAR) ai sensi del D.lgs. 152/99 e ss.mm.ii.*", articolo 24;
- Visto il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n° 4 "*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 03 aprile 2006 n° 152 recante norme in materia ambientale*" (G.U. 29 gennaio 2008, n° 24 S.O.);
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n° 819 del 28 dicembre 2016 "*Adozione dell'aggiornamento del Piano della Tutela delle Acque Regionale (P.T.A.R.) in attuazione del Decreto legislativo 152/2006*" e ss.mm.ii;
- Visto il Decreto Legislativo 10 Dicembre 2010, n. 219 "*Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE,*

83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque" (G.U. n° 296 del 20 Dicembre 2010).

- Vista la Deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento del 4 febbraio 1977: relativa alla zona di rispetto degli impianti di depurazione

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN MERITO ALL'INTERVENTO IN OGGETTO.

Si ricorda inoltre che il presente parere viene rilasciato **fatti salvi tutti i diritti di terzi** e non esime il/i richiedente/i dall'ottenimento degli ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni previsti dalle leggi vigenti laddove risultino necessari non costituendo di fatto titolo di legittimità a sanatoria di eventuali abusi.

Cordiali saluti.

Raccomandazioni:

Nel considerare la salute globale del pianeta al pari di quella dei singoli individui (Principio della One Health), si raccomanda l'impiego di materiali ecosostenibili sin dalla fase di progettazione per una bassa impronta ecologica. L'utilizzo dei materiali ecosostenibili è essenziale per la trasformazione dei centri urbani in moderne città sostenibili, per ridurre l'inquinamento dell'aria e degli ecosistemi naturali, diminuire le emissioni di gas serra e aumentare l'efficienza energetica degli edifici. La produzione di un materiale ecosostenibile non comporta un elevato consumo di energia, né l'impiego di sostanze tossiche pericolose per la salute e per l'ambiente; la materia prima da cui è realizzato è naturale, riciclata o riciclabile; non rilascia sostanze nocive per la salute umana negli ambienti in cui è utilizzato. Al termine del suo ciclo di vita non si trasforma in un rifiuto pericoloso per l'ambiente, può essere riciclato, recuperato e riutilizzato. I materiali sostenibili ed ecologici hanno un ciclo di vita che non danneggia il pianeta, ma esercita un effetto positivo sull'ambiente, la società e l'economia.

L'estensore

Dott. T.D.P. A. Francucci

Il Direttore

U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica
Dott. Gianluca Fovi De Ruggiero



Firmato digitalmente da:

Fovi De Ruggiero Gianluca

Firmato il 03/12/2025 10:58

Seriale Certificato: 3480443

Valido dal 15/04/2024 al 15/04/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA